

Data	Testata	Edizione	Pagina
10.08.2015	Quotidiano	CS	17



di **ROBERTO GALASSO**

## ■ **LATTARICO** E il vicesindaco Barci è in contatto con il governatore **Allarme rifiuti, nascono i primi comitati**

LATTARICO - Resta alta la preoccupazione tra gli abitanti di Lattarico. La questione del presunto interrimento "quindici o vent'anni fa" di rifiuti tossici nelle campagne attorno alla frazione Regina, emersa dalle dichiarazioni di un collaboratore di giustizia, continua ad alimentare, ormai ininterrottamente da una settimana, dubbi e timori soprattutto per la salute pubblica.

La ridente e tranquilla comunità della Media Valle del Crati è ancora

scossa dall'inquietante vicenda, che la vista ritrovarsi nelle cronache di giornali e televisioni e imbattersi nell'attenzione mediatica, per la quale è stato chiesto a gran voce dal sindaco Antonella Blandi - che nell'immediatezza si è appellata alle più alte cariche istituzionali - e dall'intero consiglio comunale che si faccia subito chiarezza.

Sulla seria e delicata questione del presunto interrimento di rifiuti tossici sul territorio lattarichese, che ha generato notevole allarme sociale, sono state presentate interrogazioni parlamentari, una mozione alla Giunta Regionale e hanno fatto sentire la propria voce anche il circolo locale del Pd e la Cgil di Cosenza. Il primo citta-

dino, l'altro ieri, è tornata a parlarne con il prefetto Gianfranco Tomao cui ha esternato, ancora una volta, la preoccupazione della popolazione lattarichese. Il prefetto ha assicurato la propria attenzione ed ha invitato il sindaco Blandi a essere tranquilla e a rasserenare i cittadini senza creare allarmismi. «Ieri sono stata in giro per il territorio, -

ci ha riferito il sindaco - la gente è preoccupata ma, comunque, ha fiducia nell'amministrazione comunale».

Il vicesindaco Gianfranco Antonio Barci, intanto, nella giornata di sabato si è sentito con il governatore della Calabria che ha confermato la disponibilità e l'impegno della Regione. Al presidente Mario Oliverio, in-

fatti, Barci, che per dieci anni è stato alla guida del Comune di Lattarico, ha chiesto di avviare immediatamente delle verifiche da parte dei tecnici dell'Arpacal.

Si potrebbe iniziare, appunto, con dei controlli sulle sorgenti e sui terreni, al fine di dare una prima e immediata risposta ai cittadini. Questa mattina il vicesindaco Barci si risentirà nuovamente con il presidente Oliverio. Sul territorio, intanto, ci si sta attivando per la costituzione dei comitati civici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA